ObesitÃ e adolescenti, arriva la prima linea guida per cure corrette

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Sono ancora molti i pregiudizi su obesitÃ e adolescenza. Lâ??eccesso di peso nei ragazzi Ã¨ sempre stato associato solo al binomio alimentazione-attivitÃ fisica. In realtÃ si tratta di una condizione complessa: entrano in gioco genetica, ambiente, metabolismo, fattori psicologici, condizioni sociali e molti altri elementi. Negli ultimi decenni il contesto in cui vivono i ragazzi Ã¨ diventato sempre piÃ¹ â??obesiogenoâ??, con la maggiore disponibilitÃ di alimenti ultra-processati, di bevande zuccherate, con la riduzione dellâ??attivitÃ fisica e una maggiore sedentarietÃ . Proprio questo cambio di paradigma Ã¨ al centro della prima â??linea guidaâ?? dedicata alla terapia del sovrappeso e dellâ??obesitÃ resistenti al trattamento comportamentale negli adolescenti (12-18 anni), pubblicata nel Sistema nazionale linee guida dellâ??Istituto superiore di sanitÃ (Iss). Secondo le indicazioni lâ??eccesso ponderale deve essere trattato sempre, anche negli adolescenti, con tutti gli strumenti che si hanno a disposizione: dallâ??approccio alimentare e comportamentale allâ??attivitÃ fisica alle terapie farmacologiche e chirurgiche, quando necessarie.

â??La vera novitÃ non Ã¨ semplicemente lâ??apertura alle terapie farmacologiche, ma il riconoscimento definitivo dellâ??obesitÃ come malattia cronica progressiva e recidivante complessa che necessita di percorsi personalizzati, che richiede una presa in carico multidisciplinareâ?•, spiega Marco Cappa, endocrinologo responsabile dellâ??UnitÃ di ricerca Terapie innovative per lâ??endocrinologia dellâ??ospedale pediatrico Bambino GesÃ¹ Irccs di Roma e membro dellâ??Associazione medici endocrinologi (Ame), che ha coordinato il tavolo di lavoro.

Lâ??obesitÃ aumenta il rischio di sviluppare numerose complicanze, tra cui diabete di tipo 2, malattie cardiovascolari, dislipidemie, compromissioni osteoarticolari, steatosi epatica e un maggiore rischio oncologico, con conseguenze rilevanti anche sulla salute mentale e sulla qualitÃ della vita. Secondo le stime internazionali, il costo globale dellâ??obesitÃ potrebbe raggiungere circa 4.000 miliardi di dollari, pari a quasi il 3% del Pil mondiale, considerando sia i costi sanitari per la gestione della malattia e delle sue complicanze sia lâ??impatto sulla produttivitÃ economica. Insomma, per gli esperti non parliamo di un problema estetico, ma una malattia cronica.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Secondo lâ??ultima raccolta dati della Who European Childhood Obesity Surveillance Initiative (Cosi) 2022-2024, che ha coinvolto circa 470mila bambini tra 6 e 9 anni in 37 Paesi europei, nella Regione europea dellâ??Oms circa 4,4 milioni di bambini sotto i 5 anni convivono giÃ con sovrappeso o obesitÃ . Nella fascia 10-19 anni, obesitÃ e sovrappeso interessano rispettivamente il 7,1% e il 24,9% della popolazione. Il fenomeno cresce anche nei Paesi a basso e medio reddito: secondo la World Obesity Federation, entro il 2030 potrebbero essere circa 254 milioni i bambini e gli adolescenti con obesitÃ nel mondo. La nuova linea guida nasce dalla necessitÃ di offrire ai professionisti sanitari uno strumento condiviso per affrontare una patologia cronica sempre piÃ¹ frequente e complessa, e assicurare ai pazienti lâ??uniformitÃ del trattamento, superando le differenze territoriali. Il documento Ã¨ stato promosso da Ame (Associazione medici endocrinologi) con il contributo delle principali societÃ scientifiche italiane che si occupano di obesitÃ in etÃ adolescenziale, coinvolgendo specialisti provenienti da tutto il territorio nazionale e rappresentanti dei pazienti, con lâ??obiettivo di produrre raccomandazioni non solo scientificamente solide, ma anche concretamente applicabili. â??Quando si affrontano patologie croniche che iniziano giÃ nei primi anni di vita â?? spiega Irene Samperi, endocrinologa componente della Commissione Linee guida Ame â?? Ã¨ fondamentale avere indicazioni condivise, basate sulle migliori evidenze scientifiche, che aiutino i clinici nella gestione quotidiana e garantiscano pari accesso alle cureâ?•.

default watermark

La realizzazione della linea guida ha seguito un percorso metodologico rigoroso: la valutazione delle evidenze scientifiche Ã¨ stata affidata allâ??Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs, mentre lâ??analisi economica e dellâ??impatto sul sistema sanitario Ã¨ stata curata da Altems â?? Alta Scuola di economia e management dei sistemi sanitari dellâ??universitÃ Cattolica. Le linee guida nazionali rappresentano inoltre un riferimento importante anche nellâ??ambito della responsabilitÃ professionale sanitaria prevista dalla legge Gelli-Bianco. Un elemento di particolare innovazione riguarda lâ??introduzione, per la prima volta in una linea guida nazionale, della dimensione della salute planetaria (Planetary Health). â??Abbiamo ritenuto importante â?? spiega Samperi â?? considerare lâ??impatto delle raccomandazioni prodotte sul pianeta. Ã? un approccio ancora sperimentale, gli studi disponibili in letteratura sono ancora limitati, ma rappresenta una prospettiva alla quale la medicina del futuro non puÃ² piÃ¹ rinunciareâ?•.

Il tema si collega al Planetary Health Check 2025, il rapporto internazionale che monitora lo stato di salute del pianeta e il superamento dei confini planetari, evidenziando come cambiamenti ambientali, perdita degli ecosistemi e inquinamento possano rappresentare una crescente sfida anche per la salute umana. â??La salute del pianeta e quella delle persone sono sempre piÃ¹ interconnesseâ?•, aggiunge Cappa. â??Per questo oggi dobbiamo affrontare lâ??obesitÃ anche con una visione One Health. La sfida â?? conclude Cappa â?? Ã¨ superare definitivamente lo stigma e riconoscere che lâ??obesitÃ adolescenziale Ã¨ una malattia che merita prevenzione, diagnosi precoce e cure appropriate. Quando Ã¨ resistente agli interventi sullo stile di vita, dobbiamo offrire ai ragazzi tutti gli strumenti terapeutici disponibiliâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 24, 2026
Autore
redazione

default watermark

EI SRL - P.IVA IT16017671005